

## Deliberazione di Consiglio

### Approvazione del Bilancio d'esercizio 2022 della Camera di commercio di Cuneo

Il Presidente riferisce:

Come previsto dall'art. 20 del DPR 254/2005, regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, *“il bilancio d'esercizio con i relativi allegati è approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio”*.

La Giunta camerale, riunitasi lo scorso 17 aprile 2023, con provvedimento n. 53 ha predisposto lo schema di bilancio allegato, sul quale il Collegio dei Revisori dei conti in data 18 aprile 2023 ha rilasciato parere favorevole.

In merito ai criteri di redazione del bilancio, si evidenzia che il titolo III del DPR 254/2005 ha sancito il definitivo passaggio degli enti camerali alla contabilità economica e l'adozione dei principi civilistici. I conseguenti principi generali alla base della redazione del bilancio sono stati enunciati dal MISE con circolare n. 3612 del 26 luglio 2007:

- *la veridicità*, ovvero la necessità che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio;
- *l'universalità*, la necessità di considerare tutte le grandezze finanziarie, economiche e patrimoniali afferenti la gestione;
- *la continuità*, la redazione deve considerare la prosecuzione delle attività;
- *la prudenza*, che prevede di inserire gli oneri anche se presunti, a fronte dei proventi, da iscrivere solo se certi;
- *la chiarezza*, in quanto il bilancio d'esercizio deve essere comprensibile nella rappresentazione contabile e nei contenuti della nota integrativa.

Nelle disposizioni di carattere generale (art. 2 del Regolamento) è stabilito che *“Il bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa,... è redatto secondo il principio della competenza economica ... sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. L'unità temporale della gestione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno”*.

I principi contabili e i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, economici e finanziari, nonché il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di commercio, sono contenuti nella circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 emanata dal MISE.

Si evidenzia che il MEF, con il DM 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, ha introdotto significative variazioni per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, e ha stabilito che al bilancio devono essere allegati:

- il rendiconto finanziario, redatto in termini di liquidità, secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali formulati dall’Organismo italiano di contabilità;
- il conto consuntivo redatto in termini di cassa;
- il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- i prospetti SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici, previsto dall’art. 5 c. 3 del DM e attuato con il d. lgs. 91/2011) al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio delle amministrazioni pubbliche e assicurare la trasparenza del processo di allocazione delle risorse e di destinazione delle stesse, secondo l’articolazione per missioni e per programmi;
- la relazione sulla gestione, che evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte.

Entro 10 giorni dalla sua deliberazione, il bilancio completo degli allegati deve essere trasmesso alle amministrazioni vigilanti.

Al fine di assicurare unitarietà di indirizzo agli enti camerali, il MISE, con circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, ha dettato istruzioni applicative e riepilogato i documenti da approvare entro il 30 aprile, in concomitanza con la redazione del bilancio d’esercizio:

- il Conto Economico, ai sensi dell’art. 21 del DPR 254/2005;
- il Consuntivo Economico Annuale - conto economico riclassificato, redatto secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- la Nota Integrativa;
- il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 DM 27 marzo 2013);
- il Rapporto sui Risultati (DPCM 18 settembre 2012);
- i prospetti SIOPE;
- il Rendiconto Finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
- la Relazione sui Risultati (art. 24 DPR 254/2005);
- la Relazione sulla Gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).

Il MISE, con la citata circolare n. 50114/2015, ha previsto che i contenuti della relazione della Giunta, della relazione sulla gestione e della relazione sui risultati possano confluire in un unico documento, denominato “relazione sulla gestione e sui risultati”, articolato in tre sezioni:

- una sezione introduttiva, che illustra il contesto economico istituzionale nel quale l’ente ha operato nell’anno di riferimento;

- una seconda sezione, nella quale si esplicano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica (RPP);
- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli stessi, evidenziando le risorse utilizzate.

Il MEF è inoltre intervenuto con la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 sottolineando la rilevanza, in termini di adempimento agli obblighi in materia di trasparenza e accessibilità, della pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti e degli allegati al bilancio entro 30 giorni dalla loro adozione, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche per assicurarne la piena accessibilità e comprensibilità.

I documenti allegati in parte integrante al presente provvedimento evidenziano come il bilancio d'esercizio 2022, in luogo del disavanzo economico di € 500.000,00 indicato in sede di preventivo aggiornato, abbia chiuso con un avanzo economico d'esercizio di € 189.365,19. La differenza rispetto alla previsione è derivata da minori interventi economici rispetto alle previsioni, solo parzialmente compensati da maggiori accantonamenti, alcuni di carattere promozionale. In merito alle altre gestioni si evidenzia quella straordinaria che è risultata molto inferiore alle attese, in quanto da un lato si sono eliminati minori debiti promozionali rispetto alla media storica e dall'altro l'eliminazione straordinaria dei ruoli antecedenti al 2010 ha generato maggiori sopravvenienze passive rispetto al trend ordinario.

Si evidenzia altresì che la gestione dell'Ente camerale nel 2022 ha assicurato il pieno rispetto dei termini di pagamento delle fatture ricevute, previsto in 30 giorni dal d.lgs. 231/2002, con termini di pagamento in media di 14 giorni, attestati dal documento allegato, ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 convertito in legge 89/2014.

Sono infine stati rispettati i limiti delle spese per le autovetture e per l'acquisto di beni intermedi.

#### Il Consiglio camerale

- udita la relazione del Presidente;
- richiamati il DPR 254/2005 e il DM 27 marzo 2013;
- richiamate le circolari del MISE n. 50114 del 09 aprile 2015 e n. 3622 del 05 febbraio 2009;
- visto l'art. 41, c. 1, DL 24/04/2014 n. 66, la Legge n. 160/2019 e la Legge n. 145/2018;
- visto il Bilancio d'esercizio 2022 e i relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui schema è stato approvato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 53 del 17 aprile 2023;

- visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18 aprile 2023, allegato al presente provvedimento;

- all'unanimità dei presenti

delibera

– di approvare il Bilancio d'esercizio 2022, documento così composto:

Allegato n. 1 – Bilancio d'Esercizio 2022

- Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005 redatto secondo lo schema dall'allegato C)
- Consuntivo Economico Annuale – conto economico riclassificato, redatto secondo l'allegato 1 del DM 27 marzo 2013
- Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) del DPR 254/2005
- Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del DM 27 marzo 2013
- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater c. 11 del DL 25/06/08 n. 112 e previsto dal DM 27 marzo 2013
- Rendiconto Finanziario

Allegato n. 2 – Nota integrativa:

- Nota integrativa
- Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41, c.1 DL 24/04/2014, n. 66

Allegato n. 3 – Relazione sulla gestione e sui risultati:

- Relazione sulla gestione e sui risultati, in conformità alle linee guida definite dal MISE con la circolare n. 50114/2015
- di dare atto che entro 10 giorni dalla presente deliberazione, il bilancio completo degli allegati sarà trasmesso alle amministrazioni vigilanti;
- di dare altresì atto che il presente bilancio sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto delle normative in materia di trasparenza e accessibilità.